



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

Oggetto: Nomina Commissione "Comunale Ambiente, Innovazione e Risparmio energetico".

IL PRESIDENTE
Fto Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

N. 30 reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di dicembre alle ore 20.00 nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

.....1.2 GEN. 2016.....

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Mattiolo Filippo	X		
Consigliere	Favero Gino	X		
Consigliere	Carpanese Alice	X		
Consigliere	Penello Laura	X		
Consigliere	Gazzabin Serena	X		
Consigliere	Pizzo Giovanni	X		
Consigliere	Menegazzo Cinzia	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Gallinaro Giulia	X		
Consigliere	Menegazzo Nicola	X		
Consigliere	Crivellaro Giampietro	X		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio E' DIVENUTA ESECUTIVA
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

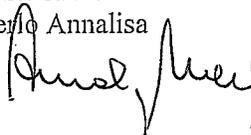
Partecipa alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri: Pizzo Giovanni- Menegazzo Cinzia - Garbo Claudio

Copia conforme all'originale.

Li, 12 GEN. 2016
IL SEGRETARIO COMUNALE
Merlo Annalisa




Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 16/12/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int.

POSITIVO

Li, 16/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Bertipaglia Catia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

POSITIVO

Li, 16/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Quarantin Luigino

Oggetto: Nomina Commissione "Comunale Ambiente, Innovazione e Risparmio energetico".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l' 1 giugno 2015 si è insediato il nuovo Consiglio Comunale di Duc Carrare a seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 31 maggio 2015;

Richiamata la deliberazione di C.C. 55 del 16/10/2015 resa immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto, secondo quanto prevede l'art. 1 del vigente Regolamento delle Commissioni Comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 86 del 28.12.2006, ad istituire le Commissioni Comunali Consultive permanenti nonché le consulte, stabilendone la composizione numerica e i compiti fra cui la Commissione Comunale "Ambiente, Innovazione e Risparmio energetico", e riservando a separato atto la nomina dei componenti;

Ravvisata pertanto la necessità di nominare la nuova Commissione Comunale "Ambiente, Innovazione e Risparmio energetico", in seguito al rinnovo dell' Amministrazione Comunale eletta il 31/05/2015;

Preso atto che, in base ai criteri stabiliti con la su citata deliberazione, la commissione è composta da 6 membri effettivi e 1 supplente per la maggioranza e da 3 membri effettivi e 1 supplente per le opposizioni;

Viste le designazioni pervenute dai capigruppo consiliari in ordine ai nominativi da proporre per la nomina;

Richiamato l'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190." Il quale prevede al comma 1 i casi di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali, ed ai commi 2 e 3 così testualmente recita:

"2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;
b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse."

Richiamato il Parere dell'ANAC 30/04/2015 ad oggetto: AG 33/2015/AC - Regione Friuli Venezia Giulia - art. 7, comma 2, d.lgs. 235/2012 – componenti commissioni consultive – applicabilità, il quale conclude come segue:

....omissis..... “Dunque, anche sulla base di un'interpretazione sistematica delle disposizioni sopra riportate, appare evidente la volontà del legislatore di considerare le situazioni di cui all'art. 7, comma 1 (e di cui all'art. 10, comma 1), ostative al conferimento di qualsiasi incarico/nomina di competenza degli enti sopra citati – siano essi con potestà amministrative o meno - in quanto le stesse si configurano alla stregua di un requisito negativo ai fini della capacità di partecipare alla competizione elettorale e di mantenere la carica, nonché di assumere i predetti incarichi.”

Per tutto quanto sopra si ritiene, pertanto, che ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 235/2012, il divieto previsto al comma 1, debba essere esteso a tutti gli incarichi di competenza regionale (oltre quelli contemplati nel comma 1), sia in relazione ad incarichi amministrativi, sia in relazione a commissione consultive o ad altri organismi, anche privi di potestà amministrative. Lo stesso divieto opera, altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 2, per tutti gli incarichi di competenza provinciale, comunale o circoscrizionale, oltre quelli contemplati nel comma 1 della stessa disposizione.”

Dato atto che i consiglieri proposti sono già in possesso dei requisiti di cui sopra, mentre per i componenti esterni proposti, (come da atti depositati in segreteria) è stata presentata una esplicita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, e 76 del DPR n. 445/2000, in merito all' assenza a proprio carico delle cause di incandidabilità, di cui all' art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”

Richiamato inoltre l'art. 64 comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e succ mod e int. secondo cui il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune;

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000 relativi ai costi delle Commissioni:

- art. 82 comma 2 secondo cui i consiglieri comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni

- art. 82 comma 7 secondo cui agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne

- art. 82 comma 11 secondo cui la corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni;

- art. 83 comma 2 secondo cui salve le disposizioni previste per le forme associative degli enti locali, i sindaci, i consiglieri dei comuni, i componenti delle giunte comunali non percepiscono alcun compenso per la partecipazione ad organi o commissioni comunque denominate, se tale partecipazione è connessa all'esercizio delle proprie funzioni pubbliche”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/6/2015, eseguibile ai sensi di legge, con la quale si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, nella quale, relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai consiglieri ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs 267/2000, per la partecipazione a commissioni, ai fini dell'invarianza della spesa, si è stabilito che gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo;

Sentiti gli interventi di seguito riportati:

2) di dare atto che, come stabilito con di C.C. n. 55 del 16/10/2015, la presidenza di detta commissione spetta al Sindaco o all' Assessore delegato o ad un Consigliere incaricato;

3) di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/6/2015, citata in premessa. esecutiva ai sensi di legge, nell'adempiere all' obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente ai sensi art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014 si è stabilito che, relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai consiglieri ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs 267/2000, per la partecipazione a commissioni, ai fini dell'invarianza della spesa, gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere comunale per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo:

4) di dare atto che si provvederà alle necessarie e obbligatorie pubblicazioni del presente provvedimento qualora previste, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della L. 190 del 6-11-2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Successivamente

Considerata l' urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Allegato A) – verbale di discussione

Allegato A) alla deliberazione di C.C. n. 70 del 16.12.2015
Interventi registrati nel corso della discussione

SINDACO

Riprendiamo.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Due parole, perché siamo arrivati al dunque per quanto riguarda queste Commissioni. Finalmente siamo arrivati alla nomina dei componenti delle Commissioni e delle consulte. Mi auguro che l'operatività di questi organismi si attivi il più presto possibile, se vogliamo aprire al dialogo e al confronto le varie fasi amministrative. Questa maggioranza ha individuato dei settori, forse il mio gruppo avrebbe accorpato alcune Commissioni e indicato altri ambiti dove sviluppare intese programmatiche.

Conosciamo benissimo la funzione, che non potranno mai sostituirsi al Consiglio comunale, ma il dibattito e l'apporto di conoscenze può sicuramente aiutare un'Amministrazione a rappresentare i cittadini in maniera più compiuta. Secondo il nostro punto di vista, alcune Commissioni sono ripetitive, mentre sarebbe stato utile formare dei gruppi impegnati sul bilancio e sul lavoro, che sono due argomenti importanti sia del momento che come programmazione.

Colgo l'occasione per capire meglio se in mezzo a queste Commissioni, consulte che ci sono, per quanto riguarda l'associazione Pro loco che sullo statuto ha dei componenti consiliari, sono a scadenza del Cda della Pro loco o sono da inserire nel momento delle consulte. Quando cambia Amministrazione, visto che so che usano soldi pubblici, la rappresentanza all'interno della Pro loco...

(Intervento fuori microfono)

Qui non sono state fatte segnalazioni in merito. Grazie.

CONSIGLIERE MENEGAZZO N.

Sarò breve. Condivido quanto detto da Crivellaro sulla ripetitività di alcune commissioni, comunque detto questo solo due parole sui nostri criteri di scelta per quanto riguarda le persone che si rappresenteranno nelle Commissioni. Noi abbiamo cercato, per quanto possibile di privilegiare delle persone giovani o comunque che siano nuove nell'impegno politico. Questo in un'ottica di rinnovamento e di portare energie fresche per il nostro Comune.

Un altro criterio che abbiamo seguito, è quello di privilegiare persone che siano motivate a partecipare alle Commissioni, perché vogliamo cercare di sfruttare al massimo questa possibilità che non sia solo un impegno istituzionale ma sia un momento di crescita per il nostro paese. Grazie.

CONSIGLIERE GARBO

Una piccola precisazione. Sappiamo che qua praticamente non è che ci sia la colpa, io mi sono trovato in passato purtroppo a convocare delle Commissioni dove non c'era partecipazione. Vorrei fosse introdotto l'aspetto che è ovvio che un fucile puntato non si può ovviamente, però nei limiti del possibile dopo un ics di assenze, che la gente venga surrogata. Perché è inutile dire sono commissario della Commissione cultura e non vado mai. Vado una volta ogni morte del Papa. Non si può, perché manca anche poi quell'aspetto anche di condivisione, di continuità. Qualche volta ovvio che qualcuno può avere delle problematiche, lavoro, famiglia, cose del genere. Però che sia una costante. Cerchiamo di convergere in questo senso, di spingere tutti quanti, maggioranza e opposizione, perché il risultato che può cogliere il paese è proprio questo, che ci sia la partecipazione.

SINDACO

Claudio, hai perfettamente ragione. Discutevamo anche maggioranza l'eventuale possibilità dei vari presidenti delle Commissioni che stasera vi comunicherò, di relazionare proprio al Consiglio comunale le attività delle varie Commissioni. In quell'occasione ci sarà anche modo di dire degli effettivi membri quanti partecipano e quanti no.

CONSIGLIERE MATTIOLO

Poi credo, o perlomeno questo era stato fatto cinque anni fa con la consulta giovani, anzi, con la Commissione pari opportunità, credo che le Commissioni possano all'interno del proprio statuto, se decidono di adottarlo, prevedere un numero di riunioni e incontri saltati dopo i quali si decade. Questo era stato previsto. Non è stata poi effettivamente concretizzato, però penso che ci sia questa possibilità.

SINDACO

A giorni nominerò anche i presidenti delle Commissioni che questa sera voglio anticiparvi, visto che i presidenti delle Commissioni sono di nomina del Sindaco, cioè il Sindaco o l'Assessore o Consigliere delegato. Per la Commissione ambiente, innovazione, risparmio energetico è l'assessore Gino Favero; per la Commissione comunicazione è l'assessore Gino Favero, per la Commissione cultura è la consigliera delegata Alice Carpanese; per la Commissione scuola l'assessora Serena Gazzabin; per la Commissione sociale e pari opportunità abbiamo l'assessora Laura Penello che è coadiuvata, sostanzialmente ha un sostituto che è Cinzia Menegazzo; la Commissione statuto e regolamenti Andrea Rosina; l'urbanistica la presiederò io; la consulta associazioni Giovanni Pizzo; la consulta dello sport l'assessore nonché vicesindaco Andrea Rosina; la consulta attività produttive Filippo Mattiolo, infine la consulta giovani Alice Carpanese. Questo era quanto era da comunicare.

Chiedo al Consiglio comunale di votare la seguente mozione. Siamo d'accordo di votare i componenti delle varie Commissioni e consulte a scrutinio palese e a votazione aggregata?

Favorevoli?

All'unanimità nominiamo i componenti delle Commissioni e consulte a scrutinio palese e in forma aggregata.



COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

Sede Municipale Via Roma, 74 35020 Due Carrare (PD) – centr. tel. 049 9124411 linee in r.a.
fax 049 9115710 C.F. e P. IVA 00490180288 - Servizi Sociali tel. 049 9124431
Polizia Municipale Via Roma, 95 tel. 049 9114070 - Biblioteca tel. 049 9115686
sito internet <http://www.comune.duecarrare.pd.it> e-mail: amministrazione@comune.duecarrare.pd.it
posta certificata: duecarrare.pd@cert.ip-veneto.net -

Prot. n. 416

Due Carrare, 12.01.2016

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: ripubblicazione deliberazione di C.C. n. 70 del 16/12/2015 dall'oggetto "Nomina Commissione Comunale Ambiente, Innovazione e Risparmio Energetico".

In allegato alla presente si provvede ad annullare la pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 16.12.2016, riguardante la Nomina della Commissione Comunale "Ambiente, Innovazione e Risparmio Energetico" già esposta all'albo pretorio on-line, dal 07.01.2016, Reg. Pubbl. n.9, in quanto per un mero errore di copiatura è stato omesso il nominativo di un componente la commissione suddetta.

Si provvede quindi alla ripubblicazione per la durata di 15 gg della delibera n. 70 nel testo corretto che riporta tutti i componenti della commissione Comunale "Ambiente, Innovazione e Risparmio Energetico".

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Annalisa Merlo)



